



(3375)

4066

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “*Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, recante: “*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*”, che individua il sito di Crotona - Cassano e Cerchiara quale Sito di Interesse Nazionale (SIN) ai fini della bonifica;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 26 novembre 2002, recante “*Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Crotona-Cassano e Cerchiara*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l'accordo di programma quadro del 28 giugno 2006, in materia di “*Tutela e risanamento ambientale per il territorio della Regione Calabria*”, sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, il Ministero dell'economia e delle finanze e la regione Calabria, che disciplina, tra gli altri, gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di Crotona - Cassano e Cerchiara;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante “*Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 20, concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e, in particolare, l'articolo 15, comma 3, il quale, nel rideterminare il compenso per gli incarichi, tra gli altri, dei Commissari straordinari, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2012, il compenso dei commissari o sub commissari è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa non può superare 50 mila euro annui; la parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale, non può superare 50 mila euro annui;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in particolare gli articoli 11 e seguenti, recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l'articolo 23-ter, recante "disposizioni in materia di trattamenti economici";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, recante "Interventi urgenti di avvio del piano «Destinazione Italia», per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015", e, in particolare, l'articolo 4-ter, comma 1, che, prevede che "Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è nominato un commissario straordinario delegato ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni, ad eccezione del comma 5, primo, secondo e terzo periodo, del citato articolo 20, e sono individuati le attività del commissario, nel limite delle risorse acquisite, le relative modalità di utilizzo nonché il compenso del commissario stesso, determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 1, del citato articolo 4-ter del decreto-legge n. 145 del 2013, il Commissario straordinario delegato è nominato "al fine di accelerare la progettazione e l'attuazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotone [...]", utilizzando, per le finalità suddette, le somme liquidate per il risarcimento del danno ambientale a favore dell'amministrazione dello Stato con sentenza del Tribunale di Milano n. 2536 del 28 febbraio 2012, passata in giudicato;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi del comma 3, del citato articolo 4-ter del decreto-legge n. 145 del 2013, il Commissario straordinario delegato cura "le fasi progettuali, la predisposizione dei bandi di gara, l'aggiudicazione dei servizi e dei lavori, le procedure per la realizzazione degli interventi, la direzione dei lavori, la relativa contabilità e il collaudo, promuovendo anche le opportune intese tra i soggetti pubblici e privati interessati [...]" e che, per le attività connesse alla realizzazione degli interventi, è autorizzato ad avvalersi degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di società specializzate a totale capitale pubblico e degli uffici delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 9 novembre 2017, con il quale è stata approvata la nuova perimetrazione del SIN di Crotone - Cassano e Cerchiara;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e, in particolare, l'articolo 41, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti codici unici di progetto, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO l'accordo di programma “*per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di Crotone, Cassano e Cerchiara*”, sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la regione Calabria, la provincia di Crotone e il comune di Crotone, approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 gennaio 2021, n. 13;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2016, con il quale la dott.ssa Elisabetta Belli è stata nominata, per la durata di due anni, Commissario straordinario delegato a coordinare, accelerare e promuovere la realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel Sito contaminato di Interesse Nazionale di Crotone - Cassano e Cerchiara;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 28 giugno 2016, che ha previsto l'istituzione di una contabilità speciale intestata al Commissario straordinario nella quale confluiscono le somme liquidate per il risarcimento del danno ambientale a favore dell'amministrazione dello Stato con sentenza del Tribunale di Milano n. 2536 del 28 febbraio 2012, riassegnate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), per un importo di euro 70.849.885,00;

VISTI i decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 dicembre 2015, n. 590, 22 dicembre 2015, n. 596 e 17 novembre 2016, n. 487, con i quali sono stati impegnati complessivamente euro 70.849.885,00 a favore del Commissario straordinario, nominato ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del citato decreto-legge n. 145 del 2013;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 dicembre 2016, n. 529, con il quale sono stati trasferiti in favore del Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2016, sulla contabilità speciale allo stesso intestata, complessivi euro 35.424.942,50;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 23 novembre 2017, n. 509, con il quale è stato approvato l'atto di transazione sottoscritto in data 24 ottobre 2017





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Syndial S.p.A., in base al quale sono stati trasferiti a quest'ultima la somma di euro 4.504.334,34, a valere sulle somme già impegnate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con il citato decreto n. 590 del 2015;

TENUTO CONTO, pertanto, che residuano ancora, da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2016, complessivi euro 30.920.608,16, ad oggi in perenzione amministrativa;

CONSIDERATO che l'incarico conferito alla dott.ssa Elisabetta Belli è scaduto il 28 giugno 2018;

VISTA la nota, n. 12780 del 7 giugno 2023, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la quale, considerata la necessità e l'urgenza di assicurare la prosecuzione delle attività realizzate dal precedente Commissario, è stata proposta la nomina del prof. gen. (ris.) Emilio Errigo quale Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del citato decreto-legge n. 145 del 2013;

VISTA la nota, n. 32971 del 31 luglio 2023 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso il nulla osta alla nomina del prof. gen. (ris.) Emilio Errigo quale Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del citato decreto-legge n. 145 del 2013;

VISTO il *curriculum vitae* del prof. gen. (ris.) Emilio Errigo;

VISTE le dichiarazioni rese dal prof. gen. (ris.) Emilio Errigo, in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità, di incompatibilità e di conflitto di interesse;

VISTA la dichiarazione resa dal prof. gen. (ris.) Emilio Errigo, ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sul rispetto del limite massimo dei trattamenti economici annui onnicomprensivi, disposto per chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a nominare, quale nuovo Commissario straordinario delegato il prof. gen. (ris.) Emilio Errigo, al fine di coordinare, accelerare e promuovere la realizzazione dei menzionati interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel citato Sito di Interesse Nazionale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle suddette attività, il nuovo Commissario subentra nei modi e nelle forme di legge nella contabilità speciale, intestata al citato Commissario, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2016;

VISTA la nota prot. prot. 18439 del 10 agosto 2023, con il quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, ha fornito gli opportuni chiarimenti in merito agli eventuali profili di conflitto di interesse, anche potenziali, del prof. gen. (ris.) Emilio Errigo con particolare riguardo alle funzioni di controllo e monitoraggio istituzionalmente affidate all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria;



4055



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

DI CONCERTO con il Ministro dell'economia e delle finanze,

DECRETA

ART. 1

(Nomina e durata dell'incarico)

1. Il prof. gen. (ris.) Emilio Errigo è nominato Commissario straordinario delegato a coordinare, accelerare e promuovere la realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotone - Cassano e Cerchiara, ai sensi e con i poteri di cui all'articolo 4-ter del decreto-legge n. 145 del 2013 e dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008.

2. L'incarico decorre dalla data del presente decreto ed ha durata biennale, prorogabile per un ulteriore anno nelle ipotesi di mancato completamento nei termini previsti, per causa non imputabile alla struttura commissariale, delle finalità di cui al comma 1.

ART. 2

(Compiti e attività)

1. Il Commissario straordinario delegato:
 - a) attua, secondo le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, gli interventi di cui all'articolo 1 e ne cura le fasi progettuali, la predisposizione dei bandi di gara, l'aggiudicazione dei servizi e dei lavori, la realizzazione, la direzione dei lavori, la relativa contabilità e il collaudo, garantendo la congruità dei costi in ogni fase procedimentale;
 - b) presenta al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, entro sei mesi dalla data del presente decreto, il piano degli interventi identificati dal codice unico di progetto e corredati dal relativo cronoprogramma;
 - c) invia al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, a cadenza semestrale, una relazione, anche ai fini della valutazione della parte variabile del compenso, corredata da opportuna documentazione, sull'attività svolta, sulle iniziative adottate e di prossima





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione degli interventi di sua competenza.

2. Ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, del decreto-legge n. 185 del 2008, il Commissario straordinario delegato, in deroga a quanto stabilito dal citato decreto legislativo n. 152 del 2006 e, limitatamente ai profili di competenza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo, esercita le funzioni ordinariamente attribuite al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica dalle seguenti disposizioni normative, contenute nel decreto legislativo n. 152 del 2006:
 - a) articolo 299, comma 4;
 - b) articolo 301, comma 4;
 - c) articolo 304, commi 3 e 4;
 - d) articolo 305, commi 2 e 3;
 - e) articolo 306, commi 2, 3 e 5;
 - f) articolo 308, commi 2, 3 e 4.

ART. 3 *(Risorse)*

1. Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, il Commissario di cui all'articolo 1 subentra nella contabilità speciale intestata al Commissario straordinario delegato, aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2016.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica provvederà al trasferimento delle ulteriori risorse, pari a complessivi euro 30.920.608,16, con due quote, pari al 50% ciascuna, sulla base dello stato di avanzamento degli interventi programmati dal Commissario straordinario e subordinatamente alla reiscrizione delle somme sul bilancio ministeriale.
3. Per le attività connesse alla realizzazione degli interventi, il citato Commissario straordinario è autorizzato ad avvalersi, senza oneri aggiuntivi rispetto alle risorse di cui ai commi 1 e 2, degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di società specializzate a totale capitale pubblico, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Calabria, delle pubbliche amministrazioni centrali (Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche), delle Forze Armate e di Polizia, per la tutela dell'ambiente, biodiversità e degli ecosistemi, e delle amministrazioni territorialmente competenti, eventualmente subentrando nei rapporti di avvalimento già instaurati dal precedente Commissario straordinario delegato, subentrando nei rapporti attivi e passivi posti in essere dal predecessore.
4. I provvedimenti e le ordinanze emesse dal Commissario straordinario, in ogni caso, non possono comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica.





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

5. Il Commissario straordinario presenta alla competente Ragioneria territoriale dello Stato i rendiconti della propria gestione nei termini e con le modalità previste dagli articoli 11 e seguenti del decreto legislativo n. 123 del 2011.

ART. 4 (Compensi)

1. Fermi restando i limiti previsti dall'articolo 23-ter del decreto-legge n. 201 del 2011, al Commissario straordinario delegato è attribuito un compenso nella misura di euro 10.000,00 annui lordi, a titolo di parte fissa e di ulteriori euro 25.000,00 annui lordi, a titolo di parte variabile.
2. La parte fissa del compenso è liquidata mensilmente. La parte variabile è liquidata annualmente, previa valutazione del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, sulla base delle relazioni semestrali di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c), presentate, in relazione al piano degli interventi corredato dal relativo cronoprogramma di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b).
3. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede nei limiti delle risorse di cui al precedente articolo 3, commi 1 e 2.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 14 SET. 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Alfredo Mantovano

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3356/2023

Roma, 19.09.2023

IL REVISORE

Micali

IL DIRIGENTE

Di S. d. S. U. O.